



I SUPERPOTERI dell'ACQUA

Consulenza
a cura di
**SERENA
ZOLLINO**



© 2026 Mondadori Libri S.p.A. Da un'idea di Elisabetta Dami

I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**

A CHI È RIVOLTA?

Tutte le classi SECONDE della Scuola Primaria.

ATTIVITÀ:

Scientifica, sperimentale, cooperativa e di osservazione.

INTRODUZIONE

L'attività *I Superpoteri dell'Acqua* nasce dall'esigenza di trasformare l'apprendimento in un'avventura dinamica e corale, dove ogni bambina e bambino è protagonista di una scoperta differente.

Spesso l'acqua viene studiata come un elemento statico, ma **attraverso la didattica a stazioni***, **la classe impara che l'acqua è la “trasformista” per eccellenza della natura**: capace di arrampicarsi, di volare nell'aria o di sorreggere pesi invisibili. Non è solo una lezione di scienze, ma un esercizio di collaborazione e meraviglia.

In questa missione, la classe viene invitata a suddividersi in piccole squadre di esploratori idrici. Ogni stazione del laboratorio svela un “superpotere” diverso dell'acqua, richiedendo ai bambini di osservare, formulare ipotesi e documentare i risultati sui loro taccuini.



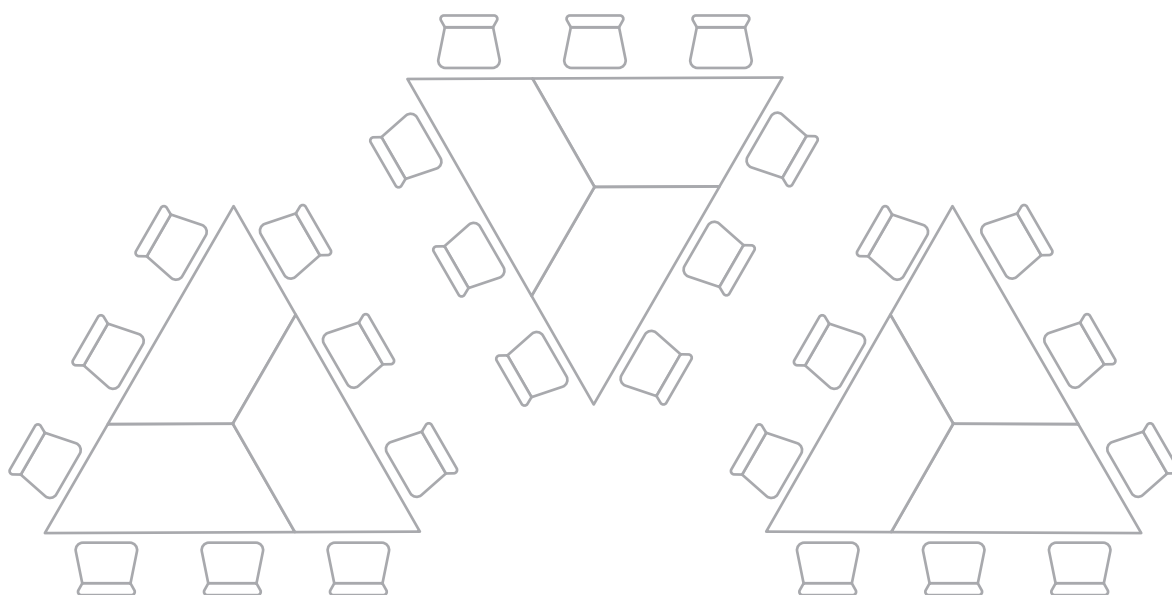
I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**

Attraverso il movimento tra i tavoli e lo scambio di idee, i bambini comprendono che la conoscenza è un viaggio collettivo. Ogni esperimento riuscito diventa una prova tangibile del valore dell'acqua, ricordandoci che questa risorsa va osservata con attenzione per essere amata e difesa con consapevolezza.

È un invito a guardare oltre la superficie e a scoprire che, nel piccolo spazio di un bicchiere, si nascondono le grandi leggi che governano il nostro meraviglioso mondo.

* * *

* La didattica a stazioni è una metodologia attiva che prevede la suddivisione dell'aula in diverse aree di lavoro. I piccoli gruppi di alunne e alunni ruotano tra le postazioni per svolgere compiti specifici in autonomia e con la supervisione dell'insegnante. Questo approccio favorisce l'apprendimento per scoperta, la gestione responsabile dei tempi e la cooperazione tra pari, riducendo i tempi di attesa e aumentando il coinvolgimento attivo di ogni studente.



I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**

QUALI SONO GLI OBIETTIVI:

- Esplorare diverse proprietà fisiche dell'acqua (capillarità, evaporazione, densità)
- Promuovere il lavoro cooperativo e la rotazione dei compiti nel gruppo
- Sviluppare abilità di osservazione scientifica e registrazione dei dati
- Favorire l'autonomia nella gestione dei materiali e dei tempi di lavoro

MATERIALI:

- Matrice di stampa con le 3 "Schede Esperimenti"
- Matrice di stampa con i tre cartellini dei "Superpoteri" per le 3 stazioni
- Fogli bianchi formato A4
- Stazione IL PONTE DEI COLORI: bicchieri trasparenti, coloranti alimentari, carta assorbente
- Stazione IL RESPIRO DELLE NUVOLE: sacchetti gelo con chiusura ermetica, pennarelli indelebili, nastro adesivo, colorante alimentare azzurro
- Stazione L'ABBRACCIO DEL SALE: bacinelle, uova (o piccoli oggetti), sale fino, cucchiai
- Pastelli, pennarelli o matite colorate
- Forbici con punta arrotondata
- Colla stick



© 2026 Mondadori Libri S.p.A. Da un'idea di Elisabetta Dami

ALLEGATI:

- A.** Matrice dei tre cartellini per le postazioni
- B.** Matrici delle tre schede da compilare per ogni esperimento



I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**

PREMESSA

Immaginate che l'aula si trasformi all'improvviso in un laboratorio segreto, dove in ogni isola di banchi si nasconde un mistero del Pianeta Blu!

L'insegnante invita la classe ad entrare in punta di piedi in questo centro di ricerca idrica, dove i materiali sono già disposti con cura in tre punti strategici: le "Stazioni dei Superpoteri".

Prima che la missione abbia inizio, è fondamentale preparare i piccoli ricercatori al superpotere più difficile di tutti: la pazienza dello scienziato.

L'attività "i Superpoteri dell'Acqua" non è una corsa veloce tra i corridoi, ma un viaggio di osservazione lenta, proprio come farebbe un vero ricercatore, a caccia di indizi invisibili. Ogni squadra di scienziati si muove tra le stazioni seguendo il ritmo calmo delle onde, dedicando 20-25 minuti ad ogni scoperta per non lasciarsi sfuggire nemmeno una goccia di conoscenza.

In questa avventura, l'insegnante non legge semplici istruzioni, ma agisce come un Capo-Ricercatore esperto, che si aggira tra i tavoli seminando dubbi costruttivi e domande curiose, **lasciando che siano i piccoli ricercatori a trovare la chiave per risolvere i segreti dell'acqua.**



I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**

ISTRUZIONI

1 **L'ALLESTIMENTO DEL SETTING**

PRIMA DI DARE IL VIA UFFICIALE ALLA MISSIONE, L'INSEGNANTE PREPARA IL SETTING DELL'AULA DISTRIBUENDO I MATERIALI

SUI TAVOLI (schede da consegnare ad ogni alunno ad ogni visita alla stazione, colori, matite e gomme) e posizionando i Cartellini dei Superpoteri in modo che siano ben visibili. Ogni stazione deve essere immediatamente localizzabile grazie a queste insegne colorate che evocano il nome della sfida: capillarità, evaporazione e densità.

Questo primo passo è fondamentale affinché la squadra di ricercatori possa orientarsi nello spazio con autonomia, comprendendo subito che **OGNI TAVOLO RAPPRESENTA UN MICRO-MONDO SCIENTIFICO CON REGOLE E STRUMENTI SPECIFICI.**

2 **IL PONTE DEI COLORI (Stazione 1)**

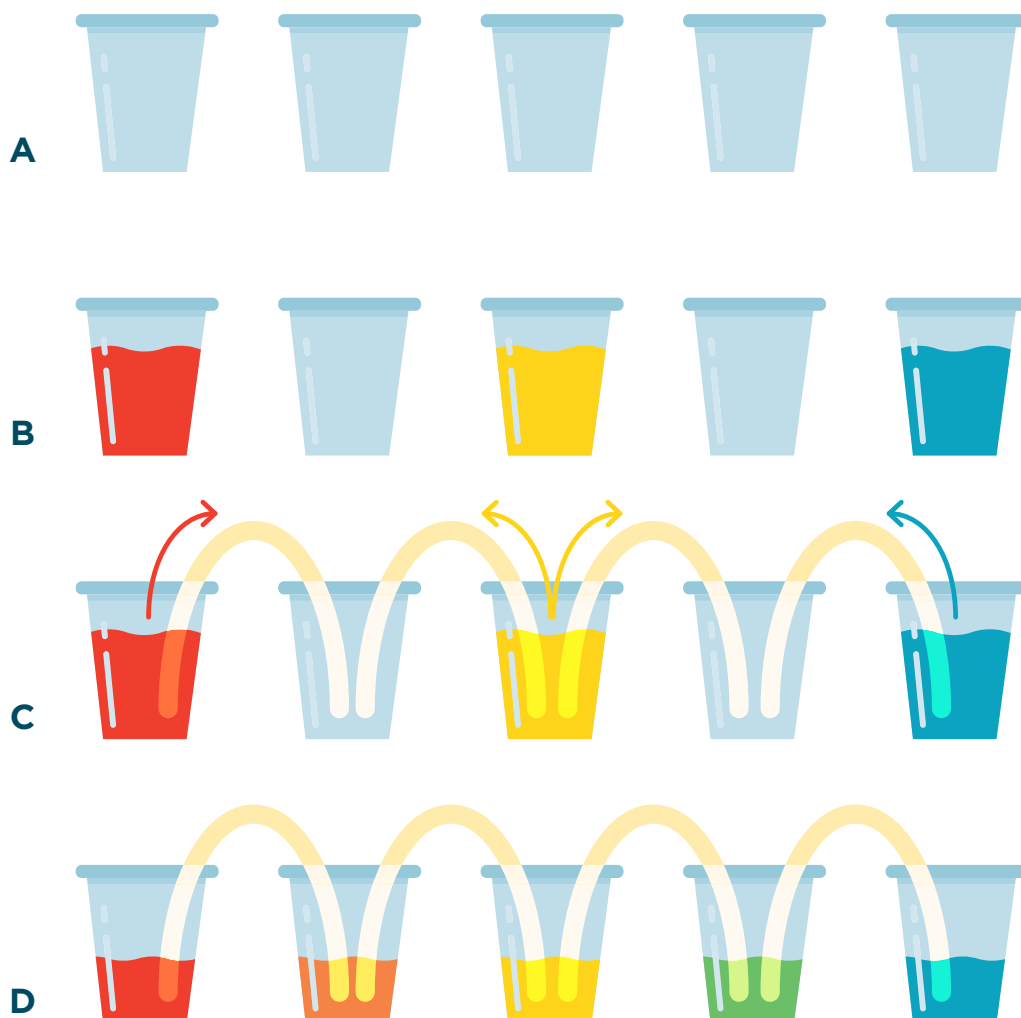
IN QUESTA STAZIONE, I BAMBINI SPERIMENTANO IL POTERE DELLA "CAPILLARITÀ".

L'insegnante invita a disporre i bicchieri alternando acqua colorata e bicchieri vuoti. Le strisce di carta assorbente vengono piegate come piccoli ponti che uniscono i contenitori. Bambine e bambini osservano con stupore come l'acqua, sfidando la forza di gravità, risalga lungo le fibre della carta per portare il colore nel vuoto.

QUESTO MOVIMENTO SIMBOLEGGIA IL VIAGGIO INVISIBILE CHE LA LINFA COMPIE DENTRO LE RADICI PER NUTRIRE LE FOGLIE PIÙ ALTE DEI GRANDI ALBERI.



I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**



3 IL RESPIRO DELLE NUVOLE (Stazione 2)

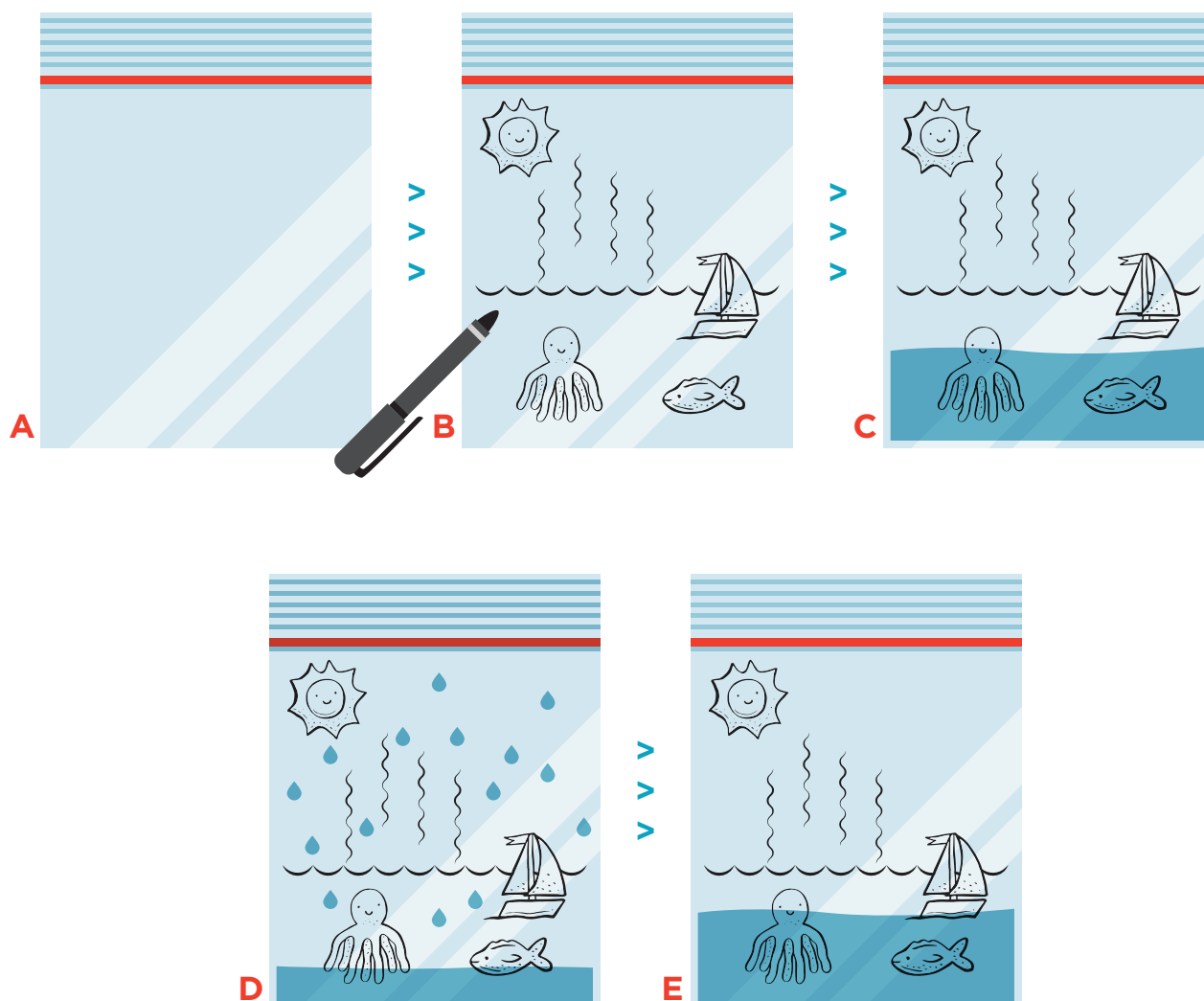
QUI LA CLASSE APPROCCIA ED ESPLORA IL CICLO DELL'ACQUA IN MINIATURA, CON UN FOCUS PARTICOLARE SUL POTERE DELLA "EVAPORAZIONE".

Ogni partecipante disegna il mare e il sole su un sacchetto gelo, aggiungendo un pizzico d'acqua azzurrata sul fondo. Una volta sigillati e appesi alla finestra soleggiata, i sacchetti diventano piccoli ecosistemi.

Dopo qualche ora (a seconda della temperatura intorno) il calore del sole trasforma l'acqua in vapore invisibile che, toccando le pareti fredde, si condensa in piccole goccioline: **È IL MIRACOLO DELLA PIOGGIA CHE SI RIPETE DAVANTI AI LORO OCCHI**, insegnando che l'acqua non scompare mai, ma si trasforma continuamente.



I SUPERPOTERI dell'ACQUA



4

L'ABBRACCIO DEL SALE (Stazione 3)

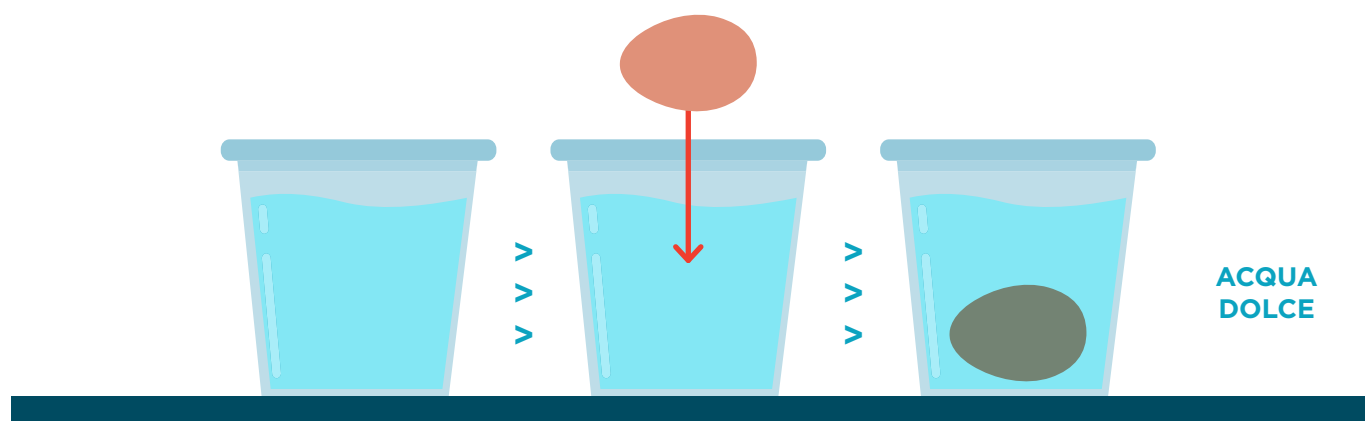
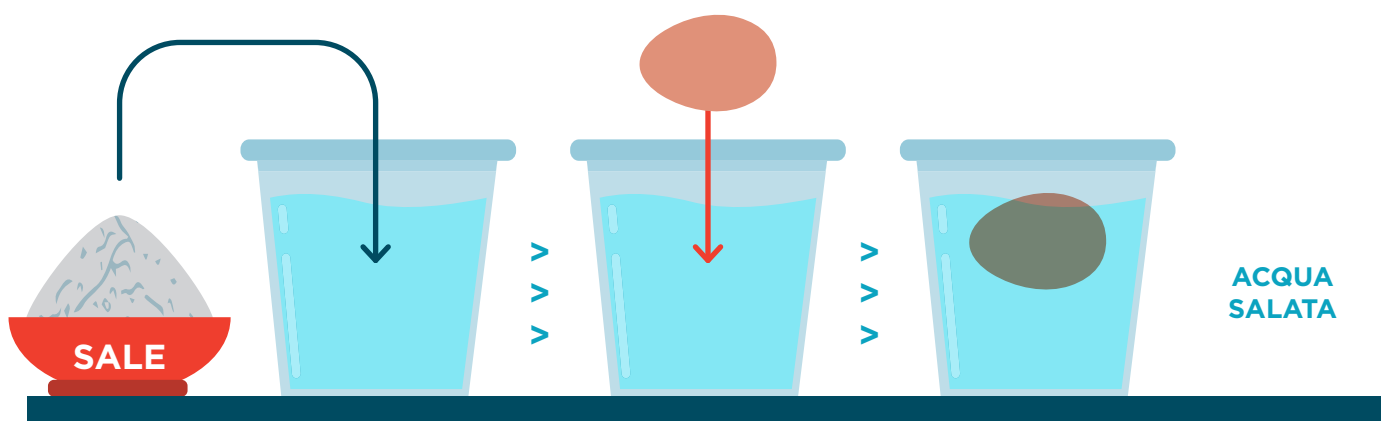
LA TERZA STAZIONE È DEDICATA ALLA FORZA DELLA “DENSITÀ”.

Le squadre testano come un oggetto (o un uovo) affondi nell'acqua dolce ma, magicamente, inizi a galleggiare man mano che viene aggiunto il sale.

L'insegnante guida la riflessione sulla “consistenza” dell'acqua: aggiungere sale significa rendere l'acqua più densa, capace di sostenere e cullare la vita come accade nei grandi oceani. **I BAMBINI SPERIMENTANO COSÌ LA DIFFERENZA TRA GLI ECOSISTEMI D'ACQUA DOLCE E SALATA.**



I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**



5 GLI APPUNTI DELL'ESPLORATORE

DURANTE OGNI STAZIONE, OGNI GRUPPO HA IL COMPITO DI COMPILARE IL PROPRIO TACCUINO. NON SI TRATTA SOLO DI SCRIVERE, MA DI REGISTRARE LE TRASFORMAZIONI OSSERVATE.

Sulle proprie schede, i bambini disegnano l'esperimento a proprio modo e annotano le parole-chiave spiegate dall'insegnante, come "risalita", "vapore" e "spinta", trasformando l'emozione della scoperta in competenza scientifica.

I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**

6

IL CERCHIO DELLA SCOPERTA

AL TERMINE DELLA ROTAZIONE, LA CLASSE SI RIUNISCE IN UN GRANDE CERCHIO PER LA CONDIVISIONE FINALE.

L'insegnante invita a confrontare i disegni e le sensazioni provate: "In quale momento l'acqua vi è sembrata più magica?". Questo momento serve a consolidare l'idea che, sebbene l'acqua cambi forma e comportamento, è un'unica grande risorsa che connette ogni angolo della Terra e ogni nostra piccola azione.

* * *

ABBIAMO DATO "ENERGIA" ALLA NOSTRA COLLABORAZIONE.

*Attraverso il movimento, la cooperazione e la sperimentazione diretta, la nostra classe ha capito che l'acqua non è mai uguale a se stessa e che ogni sua trasformazione è un dono vitale per il pianeta. Lavorando insieme nelle diverse stazioni de **I SUPERPOTERI DELL'ACQUA**, abbiamo imparato che la curiosità scientifica è il motore che ci permette di rispettare i segreti della natura.*

*Ogni volta che le bambine e i bambini vedranno la condensa su un vetro o sentiranno il sale sulla pelle dopo un bagno in mare, si ricorderanno **CHE STUDIARE L'ACQUA SIGNIFICA DIVENTARE CUSTODI ATTENTI DI UN EQUILIBRIO DELICATO E PREZIOSO, PRONTI A DIFENDERE OGNI SINGOLA GOCCIA DEL NOSTRO FUTURO.***





Benvenuti al
PONTE
dei **COLORI**

Benvenuti al
RESPIRO
delle **NUVOLE**

Benvenuti all'
ABBRACCIO
del **SALE**



I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**

Disegna e annota qui il tuo
PONTE dei **COLORI**



I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**



Disegna e annota qui il tuo
RESPIRO delle **NUVOLE**





I **SUPERPOTERI** dell'**ACQUA**

Disegna e annota qui il tuo
ABBRACCIO del **SALE**

